



# COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica  
PROVINCIA DI BERGAMO  
Codice Fiscale 00330380163

**ORIGINALE**

**N. 27 del 24/06/2021**

**Codice Comune 10182**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2021

Il giorno 24/06/2021, alle ore 20:45 nella Sala delle Adunanze, in prima convocazione straordinaria, in seduta pubblica, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
VERGANI MARIAGRAZIA	S	MAZZOLENI ALESSANDRO	S	BERTINO GIOVANNI	S
BERETTA CARLO	S	DAL ZOVO SOFIA	S		
GRITTI NIVES	S	TRIBBIA MARGHERITA	S		
PELLEGRINI FULVIO GIUSEPPE	S	PINESSI ORIETTA	S		
ROGGERI LIDIA	N	BARUFFI MATTEO	S		
ROTINI DAVIDE	S	SAVOLDELLI CHIARA	N		

**Totale Presenti 11**

**Totali Assenti 2**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - Serlenga Tiziana -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - VERGANI MARIAGRAZIA - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra sopraindicato.

**COMUNE DI RANICA**

PROVINCIA DI BERGAMO

---

---

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale

**n. 27 del 24/06/2021**

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2021**

---

---

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 2 - Servizi Finanziari e Tributarî - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile di Settore  
Settore 2 - Servizi Finanziari e Tributarî

TOGNI MARILISA

Ranica, li 17/06/2021

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributarî di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 17/06/2021

TOGNI MARILISA

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2021

Ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, effettuati nel corso della discussione, sono riportati integralmente su supporto informatico e conservati agli atti d'Ufficio. Copia integrale della registrazione è resa disponibile sul sito istituzionale del Comune.

Illustra l'Assessore Pellegrini. Non ci sono altri interventi.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI:**

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

**VISTI** inoltre:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
  - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
  - o *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;*

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *“criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, e in particolare l'art. 6, rubricato *“Procedure di approvazione”*, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato *“... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”*, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, *“... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”*, in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020 di ARERA, rubricata *“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”*;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 24/06/2021

- la deliberazione n. 493/2020/R/rif, del 24 novembre 2020, concernente l'aggiornamento del Metodo tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- il D. Lgs. n. 116 del 3 settembre 2020 che modifica il D. Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);
- il comunicato dell'ARERA del 15 marzo 2021, in merito alla raccolta dati Tariffa Rifiuti 2021;

**RICHIAMATO**, altresì, il comma 5 dell'art. 107 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

### **CONSIDERATO** che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/07/2020, il Comune di Ranica si è avvalso della facoltà offerta dall'art. 107, comma 5 del D.L. 17.03.2020, n. 18, che consente ai Comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27.12.2013, n. 147, di approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28.12.2020 è stato approvato il piano economico finanziario relativo all'anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione dell'Autorità 443/2019/r/rif e ss.mm.ii.;
- con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 24.06.2021, il Comune di Ranica approvato il nuovo regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

**DATO ATTO** che nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di RANICA, non è presente l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

### **VISTI:**

- il Piano economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti 2021, predisposto dal soggetto gestore del servizio Serio Servizi Ambientali srl, acquisito il 13/05/2021, prot. n. 5038, corredato dalla relazione di accompagnamento al PEF 2021 e dalla dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante;
- la successiva integrazione del PEF 2021 operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, corredato dalla relazione di accompagnamento al PEF 2021;

### **PRESO ATTO** che,

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore ammonta ad € 408.779=;
- per effetto dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale lo stesso ammonta complessivamente ad € 490.674=, di cui € 200.856= per costi fissi ed € 289.818= per costi variabili;
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a) relazione dell'ente gestore "Serio Servizi Ambientali srl" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 24/06/2021

- b) dichiarazione” resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente gestore “Serio Servizi Ambientali srl”, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- c) relazione di accompagnamento del PEF 2021 del Comune di Ranica (ente territorialmente competente) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili;

**VISTA** l’allegata validazione del piano economico finanziario 2021, svolta dal Commercialista e revisore contabile enti locali dott. Danilo Zendra con sede in Costa Volpino, ed acquisita al protocollo il 21/05/2021 al n. 5565;

**RICHIAMATE** le “... *Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e successive modificazioni*” nelle quali viene dato atto che “... *il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l’uso dei fabbisogni standard di cui all’art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell’individuazione dei coefficienti di gradualità per l’applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)...*”;

**RILEVATO** altresì che nella Nota di approfondimento IFEL del 23 dicembre 2019 è precisato che “... *per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all’art. 16 della delibera 443 dell’ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all’annualità 2018 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...*”;

**RICHIAMATA** l’ulteriore Nota di approfondimento IFEL, “*La delibera di ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario – MTR (periodo 2018 - 2021)*”, del 02.03.2020;

**PRESO ATTO** dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all’ente territorialmente competente:

- **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell’intervallo tra 0,3 e 0,6 (art. 2.2 MTR);
- **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  **$\omega_a$**  può assumere un valore compreso nell’intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  **$\gamma_{1,a}$**  e  **$\gamma_{2,a}$**  di cui all’art. 16.2 (art. 2.2 MTR) ;
- **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall’ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4; (art. 2.2 MTR);
- **( $X_a$ )**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall’ente territorialmente competente, nell’ambito dell’intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;( art. 4.3 MTR);
- **( $QL_a$ )**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4 MTR;
- **( $PG_a$ )**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR;
- coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma\alpha)$ , dato dalla seguente somma:  $\gamma\alpha = \gamma_{1\alpha} + \gamma_{2\alpha} + \gamma_3$  (art. 16 MTR), dove:

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 24/06/2021

- **Y<sub>1,a</sub>** - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%;
- **Y<sub>2,a</sub>** Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo;
- **Y<sub>3,a</sub>** Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio;

**VISTO** l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

**RICORDATO** la Serio Servizi Ambientali srl, è affidataria "in house" del servizio rifiuti dei Comuni di Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga e Ranica;

**CONSIDERATO**, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 683, in base al quale "...il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

**DATO ATTO** quindi che in applicazione tanto delle "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", pubblicate in data 29 dicembre 2020 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL del 23 dicembre 2019, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2019 relativamente al Comune di RANICA è complessivamente pari ad €cent/kg 25,43;

**EVIDENZIATO che** l'importo complessivo del Piano Finanziario risulta inferiore all'importo del fabbisogno standard come sopra determinato;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

**RILEVATO** che:

- il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2020 è conforme ai limiti di cui all'art. 3 MTR;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- a seguito dell'istituzione del sacco "a pagamento" (sacco rosso) per i rifiuti indifferenziati raccolti a domicilio, i costi che verranno sostenuti, preventivati in € 50.545,00= e relativi all'acquisto e distribuzione dei sacchi, alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti stessi saranno totalmente coperti dalla relativa tariffa;
- nei costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati e del ciclo della raccolta differenziata è compresa la spesa relativa al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti ingombranti indifferenziati e beni durevoli, preventivati in € 31.649,00= per i quali è previsto il pagamento di apposite tariffe;
- l'entrata del MIUR a copertura dei costi per il servizio rifiuti delle scuole statali è preventivata in € 4.039,00=

**RITENUTO** di ripartire i costi del Piano Economico Finanziario, al netto:

- dei costi relativi ai rifiuti indifferenziati raccolti a domicilio ed al loro smaltimento,
- dei costi relativi al trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti indifferenziati e beni durevoli,
- dell'entrata del MIUR,

tra utenze domestiche e non domestiche come di seguito dettagliato:

Descrizione	% di copertura costi	Quota Costi fissi	Quota costi variabili	Totale
<b>Utenze domestiche</b>	72,00%	143.426,16	147.771,36	291.197,52
<b>Utenze non domestiche</b>	28,00%	55.776,84	57.466,64	113.243,48
<b>Totale</b>	100,00%	199.203,00	205.238,00	404.441,00

**VISTO** l'articolo 31 del Regolamento TARI, il quale ha previsto le seguenti agevolazioni:

- a) fornitura annua gratuita fino a n. 30 sacchi grandi o 60 sacchi piccoli per soggetti portatori di patologie che diano diritto alla fornitura gratuita da parte dell'ASL di pannoloni;
- b) riconoscimento del "bonus sociale" alle utenze domestiche residenti, che versino in condizione di grave disagio economico-sociale, che rientrino nei seguenti parametri:
  - riduzione pari al 50% della quota variabile per i nuclei famigliari con ISEE non superiore ad euro 8.265;
  - riduzione del 50% della quota variabile per i nuclei familiari con reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza;
  - riduzione del 50% della quota variabile per nuclei familiari con 4 o più figli fiscalmente a carico con ISEE non superiore ad euro 20.000;

**PRESO ATTO** che l'importo di tali agevolazioni, quantificato in presunti € 2.500,00= è a carico del bilancio comunale e la relativa copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale;

**RICHIAMATO** l'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 "Agevolazioni TARI" il quale dispone che:

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 24/06/2021

1. è stato istituito un fondo di 600 milioni di euro finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione delle tariffe Tari a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in ragione del perdurare dell'emergenza COVID-19;
2. i comuni possono concedere riduzioni della Tari in misura superiore alle risorse assegnate nel 2021, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate;

### **CONSIDERATO** che:

- l'IFEL ha pubblicato una stima delle risorse destinate ai Comuni per la concessione di riduzioni TARI alle attività economiche;
- l'importo presunto spettante al Comune di Ranica per l'anno 2021 ammonta a € 28.151=; qualora detto importo non venisse confermato con decreto verranno utilizzate le risorse ancora disponibili dei ristori 2020;
- le risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate ammontano ad € 19.402=
- le risorse complessivamente assegnate e non utilizzate nell'anno 2021 per le suddette finalità saranno recuperate nell'anno 2022 a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero;

**RITENUTO** pertanto doveroso applicare, per l'anno 2021, alle utenze non domestiche che sono state costrette a sospendere l'attività, o ad esercitarla in forma ridotta a causa del perdurare della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, una riduzione del 75% delle quote fissa e variabile della Tassa sui rifiuti;

**CONSIDERATO** che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato in € 47.553,00=, che verrà finanziato con risorse destinate a tale titolo dallo Stato;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- il comma 5 dell'art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, il quale prevede che, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*.

**RICHIAMATO**, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

### **VISTI:**

- la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;
- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.lgs n. 118/2011
- lo Statuto Comunale;

**RITENUTO**, pertanto, di dover approvare:



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 24/06/2021

- il Piano finanziario sui rifiuti per l'anno 2021 (PEF 2021), elaborato secondo i criteri previsti dal nuovo MTR, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- i coefficienti di produttività per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche
- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
- le tariffe dei sacchi rossi per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
- le tariffe per il rilascio delle tessere per il conferimento in piattaforma;
- le tariffe relative al conferimento dei rifiuti in piattaforma ecologica,

**ACQUISITI** i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica dai Responsabili dei settori "Pianificazione e Gestione del Territorio" (per la parte del PEF grezzo) e "Servizi Finanziari e Tributarî", nonchè contabile dal Responsabile del settore "Servizi Finanziari e Tributarî", ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

**CON** voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 3 (Baruffi, Pinessi e Savoldelli) palesemente espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti

### DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di determinare, nella misura che segue, i valori dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario 2021 così come indicati in narrativa, che la Delibera n. 443/2019 di ARERA;
  - **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti: valore pari a **0,60**;
  - **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, valore di  **$\omega_a$**  pari a **0,4**;
  - **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio: valore pari a **3**;
  - **(X<sub>a</sub>)** coefficiente di recupero della produttività: valore pari a **0,1%**;
  - **(QL<sub>a</sub>)** coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti: valore pari a **0,0%**;
  - **(PG<sub>a</sub>)** coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi): valore pari a **0,0%**;
  - coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma\alpha)$ , dato dalla seguente somma:  **$\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3$**  dove:
    - **$\gamma1,a$**  - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%: **-0,25**;
    - **$\gamma2,a$**  Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo: **-0,20**;
    - **$\gamma3,a$**  Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio: **-0,05**;
2. **DI APPROVARE**, di conseguenza, il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dal nuovo MTR, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DI RIPARTIRE** in tre anni, a decorrere dal 2021, il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 per il 2020 ed i costi determinati per il 2019;

4. **DI APPROVARE** per l'anno 2021, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:
- ❖ i coefficienti di produttività per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche meglio individuate nel prospetto allegato sub lettera **A)** alla presente quale parte integrante e sostanziale;
  - ❖ le **tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi** per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, meglio individuate nei prospetti allegati sub lettera **B)** alla presente quali parte integrante e sostanziale;
  - ❖ le **tariffe dei sacchi** qui di seguito riportate:
    - a) **€ 1,40** per il **sacco "rosso"** avente capacità di **110 litri** da utilizzarsi per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
    - b) **€ 0,60** per il **sacco "rosso"** avente capacità di **45 litri** da utilizzarsi per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
  - ❖ Le tariffe per il rilascio della tessera per il conferimento in piattaforma ecologica qui di seguito riportate:
    - **€ 2,00** per **rilascio iniziale della tessera**;
    - **€ 5,00** per **uplicato tessera**;
  - ❖ le **tariffe** relative al **conferimento dei rifiuti in piattaforma ecologica**, meglio individuate nel prospetto che sub lettera **C)** si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
5. **DI PRECISARE** che per quanto riguarda il pagamento dei conferimenti dei rifiuti in piattaforma ecologica verrà emesso apposito avviso a consuntivo per l'importo pari o superiori ad € 5,00 (*importo del tributo più TEFA*);
6. **DI DARE ATTO** che:
- con le tariffe di cui ai punti precedenti è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal PEF 2021;
  - sull'importo delle tariffe TARI come sopra determinate, andrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 504;
7. **DI APPLICARE**, alle tariffe TARI le seguenti agevolazioni per l'anno 2021, quantificate in presunti € 2.500,00=, la cui copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale
- ❖ fornitura annua gratuita fino a n. 30 sacchi grandi o 60 sacchi piccoli per soggetti portatori di patologie che diano diritto alla fornitura gratuita da parte dell'ASL di pannoloni;
  - ❖ riconoscimento del "bonus sociale" alle utenze domestiche residenti, che versino in condizione di grave disagio economico-sociale, che rientrino nei seguenti parametri:
    - o riduzione pari al 50% della quota variabile per i nuclei famigliari con ISEE non superiore ad euro 8.265;
    - o riduzione del 50% della quota variabile per i nuclei familiari con reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza;
    - o riduzione del 50% della quota variabile per nuclei familiari con 4 o più figli fiscalmente a carico con ISEE non superiore ad euro 20.000;
8. **DI APPLICARE** altresì, per il solo anno 2021, alle utenze non domestiche che sono state costrette a sospendere l'attività, o ad esercitarla in forma ridotta a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, una riduzione del 75% delle quote fissa e variabile della Tassa sui rifiuti, il cui importo stimato in € 47.533,00= è finanziato con risorse destinate a tale scopo dallo Stato;

9. **DI TRASMETTERE** entro 30 giorni, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, la seguente documentazione:
- il PEF relativo all'anno 2021 con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR (Allegato 1)
  - le Relazioni di accompagnamento predisposte dall'ente gestore Serio Servizi Ambientali srl e dal Comune di Ranica (Ente Territorialmente Competente) secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
  - le dichiarazioni di veridicità del gestore e dell'ETC predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
  - La delibera di approvazione del PEF 2021;
  - documentazione a corredo prevista dalla "Guida alla compilazione per la raccolta dati; Tariffa rifiuti 2021" pubblicata da ARERA;
10. **DI TRASMETTERE**, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
11. **DI DARE ATTO** che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 "... *Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...*";

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione del PEF 2021

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

*di dichiarare immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 per dar corso agli adempimenti conseguenti.*

**COMUNE DI RANICA**

PROVINCIA DI BERGAMO

---

---

Allegato alla proposta di delibera del Consiglio Comunale  
n. 21

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE  
ANNO 2021**

---

---

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267

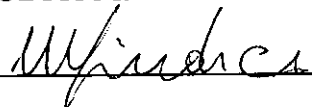
**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile di Settore – Pianificazione e Gestione del Territorio - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto per la parte riguardante il PEF dell'ente gestore ed esprime parere

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile di Settore

GIUDICI MARIAGIOVANNA



---

Ranica, li 21/06/2021



Pradalunga, 10 Maggio 2021

Spettabile

COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni 1

24020 RANICA (BG)

Alla C.A.

SINDACO

RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Inoltrata a mezzo pec all'indirizzo [comune.ranica@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.ranica@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto: PEF 2021 RIFIUTI - MTR 2018-2021 Delibera ARERA 443/2019**

Serio Servizi Ambientali S.r.l., affidataria in "house" del servizio rifiuti, in ottemperanza ai disposti della citata delibera 443/2019/R/RIF, ha provveduto ad elaborare il PEF RIFIUTI 2021 "grezzo", da proporre a codesto spettabile ente per la relativa approvazione.

Il PEF "grezzo" 2021 è costituito dai seguenti documenti che trasmettiamo allegati alla presente:

- 1) PEF 2021 RIFIUTI – COMUNE DI RANICA (redatto sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 dell'allegato A alla Delibera 493/2020/R/RIF)
- 2) RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021 – COMUNE DI RANICA (redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 dell'allegato A alla Delibera 443/2019/R/RIF)
- 3) Dichiarazione di veridicità – COMUNE DI RANICA (secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 dell'allegato A alla Delibera 443/2019/R/RIF) - allegata copia Documento d'identità legale rappresentate.
- 4) PEF RIFIUTI - 2021 – COMUNE DI RANICA - Documentazione contabile

L'occasione è gradita per porgere

Cordiali saluti

**Serio Servizi Ambientali S.r.l.**

**Silvio Cerea**

Documento Firmato Digitalmente

Si allega:

- 1) PEF 2021 RIFIUTI – COMUNE DI RANICA (redatto sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 dell'allegato A alla Delibera 493/2020/R/RIF)
- 2) RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021 – COMUNE DI RANICA (redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 dell'allegato A alla Delibera 443/2019/R/RIF)
- 3) Dichiarazione di veridicità – COMUNE DI RANICA (secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 dell'allegato A alla Delibera 443/2019/R/RIF) - allegata copia Documento d'identità legale rappresentate.
- 4) PEF RIFIUTI - 2021 – COMUNE DI RANICA - Documentazione contabile

Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	RANICA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	30.749	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	28.686	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	195.818	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV <sub>IV</sub>	G		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E		
Proventi di Sharing B	E	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing B(AR)	E		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	E		
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR <sub>CONAI</sub>	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>IV</sub>	E-G		
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,30	
Numero di rate r	E	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>IV</sub> /r	E		
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		
<b>STV<sub>IV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>255.253</b>	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	116.315	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	1.934	
Costi generali di gestione CGG	G	9.154	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	21.397	
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	114	
Costi comuni CC	G	32.600	
Ammortamenti Amm	G	2.621	
Accantonamenti Acc	G		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		
- di cui per crediti	G		
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		
Remunerazione del capitale investito netto R	G	1.790	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>IC</sub>	G		
Costi d'uso del capitale CK	C	4.612	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV <sub>IV</sub>	G		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>IV</sub>	E-G		
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,3	
Numero di rate r	E	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>IV</sub> /r	E		
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		
<b>STF<sub>IV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>153.526</b>	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RF	E		
<b>ST<sub>IV</sub> = STV<sub>IV</sub> + STF<sub>IV</sub></b>	<b>C</b>	<b>408.779</b>	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF</b>			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sub>IV</sub>	E		
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter 1 del MTR COS <sub>IV</sub>	E		
Numero di rate r	E		
Rata annuale RCND <sub>IV</sub> RCND <sub>IV</sub> /r	E		
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>IV</sub>	E		
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) <sub>2018</sub> RC <sub>IV</sub> 2020/F <sub>2020</sub> [se F <sub>2020</sub> > 1]	E		
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) F <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E		
<b>STV<sub>IV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)</b>	<b>C</b>		
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sub>IV</sub>	E		
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>IV</sub>	E		
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) <sub>2018</sub> RC <sub>IV</sub> 2020/F <sub>2020</sub> [se F <sub>2020</sub> > 1]	E		
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) F <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E		
<b>STF<sub>IV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)</b>	<b>C</b>		
<b>ST<sub>IV</sub> = STV<sub>IV</sub> + STF<sub>IV</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)</b>	<b>C</b>		
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>			
raccolta differenziata %	G		
g <sub>0,2</sub> kg	G		
costo unitario effettivo - CUEff Ecent/kg	G		
abbisogno standard Ecent/kg	E		
costo medio settore Ecent/kg	E		
<b>Coefficiente di gradualità</b>			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y <sub>1</sub>	E		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y <sub>2</sub>	E		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y <sub>3</sub>	E		
Totale g	C		
Coefficiente di gradualità (1+g)	C		
<b>Verifica del limite di crescita</b>			
ZP <sub>IV</sub>	MTR		
coefficiente di recupero di produttività X <sub>IV</sub>	E		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>IV</sub>	E		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>IV</sub>	E		
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C		
(1+r)	C		
STV <sub>IV</sub>	C		
STF <sub>IV</sub>	E		
ST <sub>IV</sub>	C		
ST <sub>IV</sub> / ST <sub>IV-1</sub>	C		
ST <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		
delta (ST <sub>IV</sub> - ST <sub>max</sub> )	C		
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>			
Riclassifica TV <sub>IV</sub>	E		
Riclassifica TF <sub>IV</sub>	E		
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>		
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPLIABLE)</b>			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RF (relativa a RCND <sub>IV</sub> )	C		
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

## Appendice 2

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021

### SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.r.l.

### SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI RANICA (BG)

#### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Gestore. ....</b>	<b>2</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	2
2.1.1	Spazzamento e lavaggio strade .....	3
2.1.2	Raccolta e trasporto .....	3
2.1.3	Recupero e smaltimento .....	3
2.1.4	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti .....	3
2.1.5	Attività esterne.....	3
2.1.6	Cessazioni/acquisizioni.....	3
2.1.7	Ricostruzione dei Dati .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	6
3.2.1.1	Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni .....	6
3.2.1.2	Dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali .....	6
3.2.1.3	Dettaglio Altri costi "COAL, a" oneri di funzionamento degli Enti .....	7
3.2.1.4	Dettaglio detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 .....	7
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	8



## 1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 della deliberazione 443/2019/R/rif, si redige la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/rif.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 493/2020/R/rif;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Gestore.

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

**Serio Servizi Ambientali S.r.l.** è affidataria in "house" del servizio rifiuti nei seguenti Comuni della Provincia di Bergamo:

Alzano Lombardo  
Nembro  
Pradalunga  
Ranica

Nel Comune di **Ranica** il servizio è stato affidato con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 16/12/2016. Serio Servizi Ambientali S.r.l. nel Comune in oggetto si occupa della gestione del servizio rifiuti con riferimento ai servizi di seguito indicati:

- ✓ Spazzamento e lavaggio delle strade;
- ✓ Raccolta e trasporto;
- ✓ Recupero e trattamento;

Effettua il servizio di raccolta porta a porta di rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili, nonché dei rifiuti speciali assimilati delle utenze non domestiche in convenzione e della gestione completa del Centro di Raccolta.

Effettua la pulizia manuale e meccanica delle strade cittadine e dei parchi pubblici.

È responsabile del trasporto e del conferimento dei rifiuti urbani e di altri servizi analoghi di igiene ambientale.

### **2.1.1 Spazzamento e lavaggio strade**

Il servizio di spazzamento e lavaggio viene svolto da **Serio Servizi Ambientali S.r.l.** nel Comune in oggetto, mediante ditte appaltatrici.

Il servizio di spazzamento meccanico combinato prevede la pulizia del suolo pubblico mediante apposita spazzatrice meccanica, preceduta da un operatore appiedato munito di soffiatore che sia in grado di intervenire sui marciapiedi e in quegli spazi che, per le ridotte dimensioni, non siano accessibili alla macchina. Le strade, i marciapiedi e le aree pubbliche devono essere accuratamente liberate con asporto completo di rifiuti di ogni genere, compresi i detriti, i calcinacci ed il fogliame. Gli interventi vengono eseguiti con l'impiego di autospazzatrice aspirante dotata di sistema ad acqua per l'abbattimento delle polveri e di doppia spazzola per l'effettuazione della pulizia su entrambe i lati delle carreggiate.

### **2.1.2 Raccolta e trasporto**

**Serio Servizi Ambientali S.r.l.** effettua mediante ditte appaltatrici il servizio di raccolta porta a porta di rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili nonché dei rifiuti speciali assimilati delle utenze non domestiche in convenzione. Il servizio è comprensivo della fornitura di sacchetti e di contenitori.

### **2.1.3 Recupero e smaltimento**

**Serio Servizi Ambientali S.r.l.** per il recupero dei rifiuti esegue mediante ditte appaltatrici il trasporto e il conferimento all'impianto di destino debitamente autorizzato secondo normativa vigente. Tutto il materiale conferito presso il centro di raccolta e nel corso dei servizi eseguiti sul territorio, è avviato prevalentemente ad impianto finale di recupero per le operazioni di messa in riserva e per essere sottoposto ad ulteriori trattamenti (R13). Nel dettaglio i RAEE, provenienti quasi esclusivamente dalle utenze domestiche, sono soggetti a varie operazioni di recupero; gli oli e grassi commestibili sono sottoposti ad operazioni di rigenerazione (R9); gli inerti ad operazioni di riciclaggio e recupero di altre sostanze (R5); i farmaci non rientrano nelle categorie recuperate ma sono avviati a smaltimento.

### **2.1.4 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti**

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti non viene svolto da **Serio Servizi Ambientali S.r.l.** nel Comune in oggetto.

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente.

### **2.1.5 Attività esterne**

**Serio Servizi Ambientali S.r.l.** non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

**Serio Servizi Ambientali S.r.l.** non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

### **2.1.6 Cessazioni/acquisizioni**

Dall'anno 2019 non sono intervenute cessazione o acquisizione di servizi forniti o attività.

### 2.1.7 Ricostruzione dei Dati

I costi ed i ricavi del Gestore, inseriti nel PEF sono stati estratti dalla contabilità generale, pertanto si è reso necessario procedere alla ricostruzione dei dati mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie (Bilancio di esercizio).

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2019, sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2021, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2021 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Per le annualità 2020 e 2021, pari a  $I_{2020} = 1,10\%$  e a  $I_{2021} = 0,10\%$ .

(Tabella 1)

Costi e ricavi	Gestore	
	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2019	Anno 2021
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati → <b>CRT</b>	€ 30'384	€ 30'749
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani → <b>CTS</b>	€ 28'345	€ 28'686
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani → <b>CTR</b>	€ -	€ -
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate → <b>CRD</b>	€ 193'494	€ 195'818
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti → <b>AR</b>	€ -	€ -
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI → <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	€ -	€ -
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio → <b>CSL</b>	€ 114'934	€ 116'315
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti → <b>CARC</b>	€ 1'912	€ 1'934
Costi generali di gestione → <b>CGG</b>	€ 9'045	€ 9'154
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili → <b>CCD</b>	€ 21'143	€ 21'397
Altri costi → <b>CO<sub>AL</sub></b>	€ 113	€ 114
<b>Ammortamenti → Amm</b>	€ 2'821	€ 2'821
Accantonamenti → <b>Acc</b> gestione post-operativa delle discariche	€ -	€ -
Accantonamenti → <b>Acc</b> per crediti	€ -	€ -

Accantonamenti → <b>Acc</b> per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€ -	€ -
Accantonamenti → <b>Acc</b> per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€ -	€ -
Contributo del <b>MIUR</b> per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	€ -	€ -
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di <b>recupero dell'evasione</b>	€ -	€ -
Entrate derivanti da <b>procedure sanzionatorie</b>	€ -	€ -
<b>Ulteriori partite</b> approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)	€ -	€ -

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Il gestore NON presenta:

- ✓ Procedure fallimentari in corso;
- ✓ Concordati preventivi in corso;
- ✓ Ricorsi pendenti in corso;
- ✓ Sentenze passate in giudicato.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (*PG*), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il PEF è redatto in continuità con le annualità precedenti.

Come in tutti questi ultimi anni anche nel 2019 il Comune in oggetto, si conferma tra i Comuni coi migliori risultati nella differenziazione del rifiuto solido urbano.

Tale esito è attestato dalle elevate percentuali dei rifiuti riciclabili, desumibili dall' Osservatorio Rifiuti della Provincia di Bergamo.

Il gestore ha conseguito i seguenti livelli di rd:

- ✓ 84,32% anno 2019;
- ✓ 84,83% anno 2018;
- ✓ 84,74% anno 2017;

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, **Serio Servizi Ambientali S.r.l.** utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni. Per questa ragione **Serio Servizi Ambientali S.r.l.** non si avvale di fonti di finanziamento esterne né tantomeno di mezzi di terzi proprio in virtù del relativo autofinanziamento derivante dalla gestione ordinaria.

Non si segnalano particolari evidenze per l'anno 2019 e 2020. Gli unici rapporti con gli istituti di credito riguardano servizi bancari ordinari, quali gestione del c/c, servizio di incasso tramite addebito diretto (SDD), ecc...

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo riportate nel PEF 2021 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno a-2 (2019).

#### 3.2.1.1 Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni

I costi ed i ricavi del GESTORE inseriti nel PEF sono stati estratti dalla contabilità generale di cui **Serio Servizi Ambientali S.r.l.** si avvale per la predisposizione del proprio bilancio.

Le poste comuni, sono state ripartite in funzione dei ricavi generati per singoli Comuni e dalle singole attività per i quali si dispone della contabilità industriale di dettaglio.

I criteri adottati sono variati rispetto a quelli utilizzati in precedenza, poiché i precedenti criteri facevano riferimento alle specifiche contrattuali.

#### 3.2.1.2 Dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione

Non sono stati imputati costi relativi a campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

(Tabella 2)

Costi campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione	Gestore	
	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2019	Anno 2021

	€	0	€	0
--	---	---	---	---

### 3.2.1.3 Dettaglio Altri costi “ $CO_{AL,a}$ ” oneri di funzionamento degli Enti

Nella voce costo “Altri costi –  $CO_{AL,a}$ ”, sono stati imputati i seguenti costi :

(Tabella 3)

Altri costi	Gestore	
	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2019	Anno 2021
Oneri di funzionamento ARERA	€ 113	€ 114

### 3.2.1.4 Dettaglio detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Come chiarito dall’ARERA al comma 1.4 dell’art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le seguenti entrate:

(Tabella 4)

Detrazioni di cui al comma 1.4 dell’art. 1 Determinazione N. 02/DRIF/2020 - ARERA	Gestore	
	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2019	Anno 2021
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	€ 0	€ 0
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione;	€ 0	€ 0
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	€ 0	€ 0
Ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente (Comune)	€ 0	€ 0

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI:

(Tabella 5)

Corrispettivi riconosciuti dal CONAI	Gestore	
	Ricavi	Ricavi aggiornati
	Anno	Anno

	2019	2021
Corrispettivi riconosciuti dal CONAI	€ 0	€ 0

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia:

(Tabella 6)

Proventi derivanti da vendita di materiali ed energia	Gestore	
	Ricavi	Ricavi aggiornati
	Anno 2019	Anno 2021
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	€ 0	€ 0

Si precisa che in virtù dei contratti di appalto stipulati dal gestore per la raccolta smaltimento e/o recupero dei rifiuti, non è prevista la retrocessione dei corrispettivi riconosciuti dal CONAI e/o della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti.

### 3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per i cespiti del Gestore afferenti all'area dei costi comuni e generali inseriti nei costi di capitale di cui **Serio Servizi Ambientali S.r.l** è proprietaria è stato necessario applicare driver per la ripartizione.

La ripartizione generale dei costi di capitale dei beni di utilizzo simultaneo tra attività rifiuti urbani e altre attività, è stata effettuata in funzione dei ricavi generati per singoli Comuni e dalle singole attività, per i quali si dispone della contabilità industriale di dettaglio.

## **DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ**

*DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

Il Sottoscritto – CEREAL SILVIO

Nato a – CALCINATE

Il - 11 APRILE 1967

Residente in - MORNICO AL SERIO (BG)

Via – MORTIVECCHI, 10

In qualità di legale rappresentante della società: SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.

Avente sede legale in - PRADALUNGA (BG) – Via San Martino, 24 –

Codice fiscale e partita iva : 03300640160

Telefax – 035471343 – Tel. 035471303

Mail: [serioserviziambientalisrl@pec.it](mailto:serioserviziambientalisrl@pec.it)

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### **DICHIARA**

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 10/05/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE.

DATA: 10/05/2021

**Serio Servizi Ambientali S.r.l.**

**Silvio Cerea**

Documento Firmato Digitalmente



**COMUNE DI RANICA (BG)**

**ANNO 2021**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI  
(DELIBERA ARERA 443/2019/R/RIF)**

**Documentazione contabile sottostante alle attestazioni  
prodotte**

## SOMMARIO

1. PREMESSA .....	<b>3</b>
2. ALLEGATI .....	<b>4</b>
2.1. Bilancio 2017 .....	<b>4</b>
2.2. Bilancio anno 2019 .....	<b>4</b>
2.3. Costi 2017 per conguaglio 2019 .....	<b>4</b>

## 1. PREMESSA

Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) Una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) Una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) Eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

Ciò premesso, al fine di consentire l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi riguardo all'anno a (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 oggetto di conguaglio, si allega alla presente la seguente documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:

- ✓ Bilancio anno 2017
- ✓ Bilancio anno 2019
- ✓ Costi 2017 per conguaglio 2019

Si evidenzia che l'identificazione degli oneri (come risultanti da fonti contabili obbligatorie relative ad ogni anno base) afferenti alle attività dei rifiuti, è fondata su criteri di uniformità e di coerenza;

Si è proceduto alla riclassificazione delle voci di costo (rettificate sulla base di specifiche poste "rettificative") nelle componenti "costi operativi di gestione", "costi comuni" e "costi d'uso del capitale".

## 2. ALLEGATI

- 2.1. Bilancio 2017
- 2.2. Bilancio anno 2019
- 2.3. Costi 2017 per conguaglio 2019

# SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA SAN MARTINO 24 - 24020 PRADALUNGA (BG)
<b>Codice Fiscale</b>	03300640160
<b>Numero Rea</b>	BG 000000366519
<b>P.I.</b>	03300640160
<b>Capitale Sociale Euro</b>	20.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.106	5.080
II - Immobilizzazioni materiali	3.341.973	3.602.734
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	126
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.343.079</b>	<b>3.607.940</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	0	35.722
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.905	1.227.865
<b>Totale crediti</b>	<b>1.089.905</b>	<b>1.227.865</b>
IV - Disponibilità liquide	163.333	0
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.253.238</b>	<b>1.263.587</b>
D) Ratei e risconti	11.327	12.126
<b>Totale attivo</b>	<b>4.607.644</b>	<b>4.883.653</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
IV - Riserva legale	1.733	1.190
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	32.915	22.598
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	76.569	10.860
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>131.217</b>	<b>54.648</b>
B) Fondi per rischi e oneri	43.022	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.810	46.782
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.448.751	1.524.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.924.041	3.246.548
<b>Totale debiti</b>	<b>4.372.792</b>	<b>4.770.984</b>
E) Ratei e risconti	7.803	11.239
<b>Totale passivo</b>	<b>4.607.644</b>	<b>4.883.653</b>

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.508.010	2.465.647
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.500	9.782
Totale altri ricavi e proventi	15.500	9.782
Totale valore della produzione	2.523.510	2.475.429
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.564.474	1.567.524
7) per servizi	187.537	231.585
8) per godimento di beni di terzi	102.167	95.984
9) per il personale		
a) salari e stipendi	158.626	167.245
b) oneri sociali	26.253	27.668
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.595	6.420
c) trattamento di fine rapporto	6.195	6.005
e) altri costi	400	415
Totale costi per il personale	191.474	201.333
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	276.265	279.364
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.974	9.311
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	272.291	270.053
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.530	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	277.795	279.364
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.722	2.242
14) oneri diversi di gestione	14.828	16.675
Totale costi della produzione	2.373.997	2.394.707
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	149.513	80.722
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	38
Totale proventi diversi dai precedenti	7	38
Totale altri proventi finanziari	7	38
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.649	49.120
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.649	49.120
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.642)	(49.082)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	113.871	31.640
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.302	20.780
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.302	20.780
21) Utile (perdita) dell'esercizio	76.569	10.860

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 76.569 contro un utile di euro 10.860 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.



## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge esclusivamente l'attività di gestione dei servizi pubblici aventi rilevanza economica e non economica caratterizzanti l'attività comunale, nel rispetto delle vigenti normative in materia di affidamento dei servizi, con particolare riguardo alla gestione di servizi di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale, a partire dallo svolgimento degli stessi a favore dei Comuni soci (raccolta, conferimento e smaltimento rifiuti solidi urbani, gestione delle piattaforme ecologiche, riciclaggio e recupero energetico dei rifiuti, spazzamento stradale, sgombero neve, .).

A partire dall'anno 2011, la società ha ampliato i servizi resi, indirizzandosi verso lo svolgimento di servizi di progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, nei Comuni soci, quali impianti fotovoltaici e pannelli solari, affinché l'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili porti all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico e ad una maggiore attenzione dell'ambiente nell'area dei Comuni soci.

Al riguardo si segnala il progetto "Fotovoltaico Facile", avviato dalla società nell'esercizio 2011 e tuttora in corso, tramite il quale i privati cittadini dei Comuni soci hanno concesso il tetto della loro abitazione in comodato d'uso gratuito alla società Serio Servizi Ambientali Srl, la quale ha provveduto, totalmente a proprie spese, all'installazione di pannelli fotovoltaici sui suddetti tetti, incassando i contributi erogati dal Gestore dei Servizi Energetici e lasciando al privato cittadino alcuni benefici derivanti dall'installazione di un impianto fotovoltaico (consumo dell'energia autoprodotta, una quota della vendita dell'energia autoprodotta in eccesso, risparmio sulla bolletta elettrica).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 7,34% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.607.940 a euro 3.343.079, a causa soprattutto delle quote di ammortamento dell'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Valore di bilancio	5.080	3.602.734	126	3.607.940
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(126)	(126)
Ammortamento dell'esercizio	3.974	260.761		264.735
<b>Totale variazioni</b>	(3.974)	(260.761)	(126)	(264.861)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Valore di bilancio	1.106	3.341.973	0	3.343.079

Il totale dell'attivo è diminuito del 5,65% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.883.653 a euro 4.607.644 a causa soprattutto delle quote di ammortamento dell'esercizio.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### **Patrimonio netto**

#### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Non si rileva alcun movimento nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

I debiti al 31/12/2017 ammontano complessivamente a Euro 4.372.792.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 2.924.041 e sono rappresentati dal debito relativo al mutuo contratto con banca UBI per il finanziamento del progetto "Fotovoltaico Facile".

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Totale
<b>Ammontare</b>	2.924.041	4.372.792

Il totale dei debiti è diminuito del 8,35 % rispetto all'anno precedente passando da euro 4.770.984 a euro 4.372.792, a causa soprattutto della riduzione del debito residuo del mutuo bancario, a fronte dei pagamenti rateali effettuati nell'esercizio.

Il totale del passivo è diminuito del 5,65% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.883.653 a euro 4.607.644 a causa soprattutto della suddetta riduzione dei debiti, a fronte del pagamento delle rate del mutuo sopra meglio specificato.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Non è stato contabilizzato alcun provento di entità o incidenza eccezionali.

Non è stato contabilizzato alcun costo di entità o incidenza eccezionali.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel corso dell'esercizio non si è verificata alcuna variazione nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2017, come per l'esercizio precedente, è composto da un operaio e due impiegati.

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	1
Totale Dipendenti	3

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.000	3.640

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Non si rilevano passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate operazioni con strumenti finanziari derivati.

## **Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile**

La società non è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente.

## **Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative**

La società non rientra fra le imprese Startup e PMI innovative.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2017 e di destinare l'utile d'esercizio a riserva legale per la percentuale di legge ed il restante a nuovo.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Nembro, 30 aprile 2018.

Il Legale Rappresentante (Cavagnis Eugenio)



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25/02/1989 estesa con n. 2436/2001.

# SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA SAN MARTINO 24 - 24020 PRADALUNGA (BG)
<b>Codice Fiscale</b>	03300640160
<b>Numero Rea</b>	BG 000000366519
<b>P.I.</b>	03300640160
<b>Capitale Sociale Euro</b>	20.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	158
II - Immobilizzazioni materiali	2.819.794	3.075.963
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	69
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.819.794</b>	<b>3.076.190</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	732.597	777.710
<b>Totale crediti</b>	<b>732.597</b>	<b>777.710</b>
IV - Disponibilità liquide	171.524	107.997
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>904.121</b>	<b>885.707</b>
D) Ratei e risconti	10.528	11.142
<b>Totale attivo</b>	<b>3.734.443</b>	<b>3.973.039</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	134.756	107.216
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.291	27.540
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>173.046</b>	<b>158.756</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.831	59.207
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.254.898	1.147.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.259.188	2.594.966
<b>Totale debiti</b>	<b>3.514.086</b>	<b>3.742.618</b>
E) Ratei e risconti	7.480	12.458
<b>Totale passivo</b>	<b>3.734.443</b>	<b>3.973.039</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.854.784	2.484.991
5) altri ricavi e proventi		
altri	23.492	6.362
Totale altri ricavi e proventi	23.492	6.362
Totale valore della produzione	2.878.276	2.491.353
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.062.133	56.394
7) per servizi	171.934	1.739.304
8) per godimento di beni di terzi	132.494	127.982
9) per il personale		
a) salari e stipendi	149.156	160.533
b) oneri sociali	20.463	24.367
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.048	7.174
c) trattamento di fine rapporto	5.648	6.599
e) altri costi	400	575
Totale costi per il personale	175.667	192.074
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	256.327	266.958
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158	948
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	256.169	266.010
Totale ammortamenti e svalutazioni	256.327	266.958
14) oneri diversi di gestione	25.157	24.597
Totale costi della produzione	2.823.712	2.407.309
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	54.564	84.044
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	18
Totale proventi diversi dai precedenti	8	18
Totale altri proventi finanziari	8	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.228	37.194
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.228	37.194
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.220)	(37.176)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.344	46.868
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.053	19.328
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.053	19.328
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.291	27.540

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 14.291 contro un utile di euro 27.540 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge esclusivamente l'attività di gestione dei servizi pubblici aventi rilevanza economica e non economica caratterizzanti l'attività comunale, nel rispetto delle vigenti normative in materia di affidamento dei servizi, con particolare riguardo alla gestione di servizi di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale, a partire dallo svolgimento degli stessi a favore dei Comuni soci (raccolta, conferimento e smaltimento rifiuti solidi urbani, gestione delle piattaforme ecologiche, riciclaggio e recupero energetico dei rifiuti, spazzamento stradale, sgombero neve, .).

A partire dall'anno 2011, la società ha ampliato i servizi resi, indirizzandosi verso lo svolgimento di servizi di progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, nei Comuni soci, quali impianti fotovoltaici e pannelli solari, affinché l'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili porti all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico e ad una maggiore attenzione dell'ambiente nell'area dei Comuni soci.

Al riguardo si segnala il progetto "Fotovoltaico Facile", avviato dalla società nell'esercizio 2011 e tuttora in corso, tramite il quale i privati cittadini dei Comuni soci hanno concesso il tetto della loro abitazione in comodato d'uso gratuito alla società Serio Servizi Ambientali Srl, la quale ha provveduto, totalmente a proprie spese, all'installazione di pannelli fotovoltaici sui suddetti tetti, incassando i contributi erogati dal Gestore dei Servizi Energetici e lasciando al privato cittadino alcuni benefici derivanti dall'installazione di un impianto fotovoltaico (consumo dell'energia autoprodotta, una quota della vendita dell'energia autoprodotta in eccesso, risparmio sulla bolletta elettrica).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 8,33% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.076.190 a euro 2.819.794, a causa soprattutto delle quote di ammortamento dell'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	46.555	5.066.481	-	5.113.036
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	46.397	1.990.518		2.036.915
<b>Valore di bilancio</b>	158	3.075.963	69	3.076.190
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	158	256.169		256.327
<b>Totale variazioni</b>	(158)	(256.169)	-	(256.327)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	46.555	5.066.481	-	5.113.036
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	46.555	2.246.687		2.293.242
<b>Valore di bilancio</b>	0	2.819.794	0	2.819.794

Il totale dell'attivo è diminuito del 6,01% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.973.039 a euro 3.734.443, a causa delle quote di ammortamento dell'esercizio e della riduzione dei crediti.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### **Patrimonio netto**

#### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Non si rileva alcun movimento nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a Euro 3.514.086.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 2.259.188 e sono rappresentati dal debito relativo al mutuo contratto con banca UBI per il finanziamento del progetto "Fotovoltaico Facile".

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Totale
<b>Ammontare</b>	1.254.898	3.514.086

Il totale dei debiti è diminuito del 6,11% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.742.618 a euro 3.514.086, a causa soprattutto della riduzione del debito residuo del mutuo bancario, a fronte dei pagamenti rateali effettuati nell'esercizio.

Il totale del passivo è diminuito del 6,01% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.973.039 a euro 3.734.443 a causa soprattutto della suddetta riduzione dei debiti, a fronte del pagamento delle rate del mutuo sopra meglio specificato.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Anche nel corso del 2019 oltre l'80% del fatturato è riconducibile a servizi in house affidati dai Comuni, prioritariamente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Non è stato contabilizzato alcun provento di entità o incidenza eccezionali.

Non è stato contabilizzato alcun costo di entità o incidenza eccezionali.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel corso dell'esercizio si è verificata la riduzione di una unità nel numero dei dipendenti, causa pensionamento.

L'organico aziendale, alla fine dell'esercizio, risulta composto da un operaio e un impiegato.

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	1
Totale Dipendenti	3

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.000	3.640

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Non si rilevano passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate operazioni con strumenti finanziati derivati.

## **Informazioni relative alle cooperative**

La società non è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

La società non rientra fra le imprese Startup e PMI innovative.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge n. 124/2017 e successive modifiche ed interpretazioni in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si segnala che la società, ai sensi dell'art. 1, comma 125, della predetta Legge, non ha ricevuto alcun contributo pubblico.

Le somme incassate dai Comuni soci sono state ricevute a fronte di regolare emissione di fattura, nell'ambito dell'attività di impresa per lavori pubblici, servizi e forniture; come tali, non rientrano tra quelle da indicare ai sensi del comma della su indicata Legge.

Nessun movimento si rileva nel corso dell'esercizio in merito ai contributi erogati a Enti pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 126, della suddetta Legge.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2019 e di destinare l'utile d'esercizio a nuovo per l'intero importo.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Nembro, 26 giugno 2020.

Il Legale Rappresentante (Cerea Silvio)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25/02/1989 estesa con n. 2436/2001.

**Costi 2017 rivalutati al 2019 per conguaglio 2019**

			<b>RANICA</b>
<b>Costi variabili</b>			<b>209.168</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati → $CRT_{a-2}^{new}$	G	consuntivo	24.859
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani → $CTS_{a-2}^{new}$		consuntivo	23.154
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani → $CTR_{a-2}^{new}$		consuntivo	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate → $CRD_{a-2}^{new}$	G	consuntivo	161.156
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing → $b^- (AR_{a-2}^{new} + AR_{CONAI_{a-2}}^{new})$		calcolato (NEG)	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti → $AR_{a-2}^{new}$	G	consuntivo	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti → $AR_{CONAI_{a-2}}^{new}$	G	consuntivo	0
<i>Fattore di Sharing (b segnato) → <math>b^-</math></i>	E	<i>parametro</i>	0
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	consuntivo	0

			<b>RANICA</b>
<b>Costi fissi</b>			<b>120.303</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio → $CSL_{a-2}^{new}$	G	consuntivo	94.012
Costi comuni → $CC_{a-2}^{new}$		calcolato	20.872
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti → $CARC_{a-2}$	G	consuntivo	1.087
Costi generali di gestione → $CGG_{a-2}$	G	consuntivo	19.785
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili → $CCD_{a-2}$	G	consuntivo	0
Altri costi → $CO_{AL, a-2}$	G	consuntivo	0
Costi d'uso del capitale → $CK_{a-2}^{new}$		calcolato	5.419
Ammortamenti → $Amm_{a-2}$	G	consuntivo	3.881
Accantonamenti → $Acc_{a-2}$	G	calcolato	0
<i>- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche</i>	G	<i>consuntivo</i>	0
<i>- di cui per crediti</i>	G	<i>consuntivo</i>	0
<i>- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento</i>	G	<i>consuntivo</i>	0
<i>- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie</i>	G	<i>consuntivo</i>	0
Remunerazione del capitale investito netto → $R_{a-2}$	G	consuntivo	1.538
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso → $R_{LIC, a-2}$	G	consuntivo	0
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	consuntivo	0

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	RANICA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	30.749	7.111	37.860
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	28.686	-	28.686
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	195.818	-	195.818
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing b	E	0,6	0,6	0,6
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>COMU</sub>	G	-	-	-
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR <sub>COMU</sub>	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	-	24.039	24.039
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,3	0,3	0,3
Numero di rate r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	-	7.212	7.212
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	21.947	21.947
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>255.253</b>	<b>21.846</b>	<b>277.099</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	116.315	7.112	123.426
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	1.934	9.077	11.012
Costi generali di gestione CGG	G	9.154	4.565	13.719
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	21.397	-	21.397
Altri costi CO <sub>RI</sub>	G	114	-	114
Costi comuni CC	C	32.600	13.643	46.242
Ammortamenti Amm	G	2.821	3.543	6.364
Accantonamenti Acc	G	-	3.854	3.854
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	3.854	3.854
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	1.790	8.682	10.473
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LC</sub>	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	4.612	16.079	20.690
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TV</sub>	E-G	-	5.312	5.312
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,3	0,3	0,3
Numero di rate r	C	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	-	1.593	1.593
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	15.658	15.658
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>153.526</b>	<b>50.897</b>	<b>204.423</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub></b>	<b>C</b>	<b>408.779</b>	<b>72.744</b>	<b>481.522</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	4.039	4.039
<b>Uteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TV 2021</sub>	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>EXP</sup> <sub>TV 2021</sub>	E	-	-	-
Numero di rate r	E	1	1	1
Rata annuale RCND <sub>v</sub> RCND <sub>v</sub> /r	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	16.732	16.732
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E	-	5.577	5.577
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	7.141	7.141
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) <sub>2020</sub> RC <sub>TV 2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	7.141	7.141
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	1	1	1
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>255.253</b>	<b>34.565</b>	<b>289.818</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TF 2021</sub>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	9.669	9.669
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TF</sub>	E	-	3.223	3.223
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	344	344
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) <sub>2020</sub> RC <sub>TF 2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	344	344
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	1	1	1
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>153.526</b>	<b>47.330</b>	<b>200.856</b>
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>408.779</b>	<b>81.895</b>	<b>490.674</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G	-	-	84%
q <sub>u,2</sub> Kg	G	2.149.864	2.149.864	-
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	G	22,48	22,48	-
fabbisogno standard C <sub>est</sub> €/cent/kg	E	-	-	25,426
costo medio settore C <sub>est</sub> €/cent/kg	E	-	-	-
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,35	-0,35	-0,35
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,1	-0,1	-0,1
<b>Totale g</b>	<b>C</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,7</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+g)</b>	<b>C</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>PI</sub>	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>p</sub>	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>p</sub>	E	-	-	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>p</sub>	E	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E	-	-	0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r</b>	<b>C</b>			<b>1,6%</b>
<b>(1+r)</b>	<b>C</b>			<b>1,016</b>
<b>ΣT<sub>v</sub></b>	<b>C</b>			<b>490.674</b>
<b>ΣTV<sub>v,1</sub></b>	<b>E</b>			<b>266.004</b>
<b>ΣTF<sub>v,1</sub></b>	<b>E</b>			<b>217.364</b>
<b>ΣT<sub>v,1</sub></b>	<b>C</b>			<b>483.368</b>
<b>ΣT<sub>v,1</sub> / ΣT<sub>v,1</sub></b>	<b>C</b>			<b>1,0151</b>
<b>ΣT<sub>v,max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>490.674</b>
<b>delta (ΣT<sub>v,1</sub> - ΣT<sub>v,max</sub>)</b>	<b>C</b>			<b>-</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>v</sub>	E	-	-	-
Riclassifica TF <sub>v</sub>	E	-	-	-
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>v</sub> )	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	4.708	4.708

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali





**COMUNE DI RANICA**  
(Provincia Bergamo)

**Appendice 2**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021**

**SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI RANICA (BG)**

## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF.....</b>	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.1.1	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti.....	3
2.1.2	Ricostruzione dei Dati .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	6
3.2.1.1	Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni .....	6
3.2.1.2	Dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali .....	6
3.2.1.3	Dettaglio Altri costi "COAL, a" oneri di funzionamento degli Enti .....	6
3.2.1.4	Dettaglio detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 .....	7
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	7
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>	<b>8</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.3	Costi operativi incentivanti.....	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2019.....	9
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing .....	13
4.7	Scelta degli ulteriori parametri .....	13
4.7.1	Riclassificazione costi fissi e variabili.....	13
4.7.2	Numero delle rate di conguaglio.....	14
4.7.3	Conguaglio articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20.....	14

## 1 Premessa

Il Comune di Ranica ha affidato “*in house*” alla Società **Serio Servizi Ambientali S.r.l.** con sede in Pradalunga (BG), le seguenti attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Smaltimento e recupero dei rifiuti;
- Gestione del centro di raccolta;

Il Comune di Ranica, svolge in economia la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti e specificatamente le seguenti attività:

- Accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l’invio degli avvisi di pagamento);
- Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

Il Comune di Ranica (Ente territorialmente competente), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l’attività di verifica di cui all’art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Come anticipato in premessa il Gestore **Serio Servizi Ambientali S.r.l.**, è affidataria del servizio di igiene urbana, e si occupa della gestione nel Comune di in oggetto dei seguenti servizi:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Smaltimento e recupero dei rifiuti;
- Gestione del centro di raccolta.

Per un maggiore dettaglio si rinvia alla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore.

#### 2.1.1 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall’Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Le utenze servite al 31/12/2019 nel Comune in oggetto sono pari a 321 non domestiche e 2755 domestiche.

Con cadenza annuale viene recapitato l’Eco-Calendario a tutte le utenze e messo a disposizione anche sul sito istituzionale.

## 2.1.2 Ricostruzione dei Dati

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti delle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti, sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2019, sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

Per quanto concerne invece i costi ed i ricavi del gestore inseriti nel PEF, si rinvia alla "appendice 2 – Relazione" prodotta dal Gestore.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2021, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2021 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo.

Per le annualità 2020 e 2021, pari a  $I_{2020} = 1,10\%$  e a  $I_{2021} = 0,10\%$ .

(Tabella 1)

Costi e ricavi	Gestore		Ente		Totale	
	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati → CRT	€ 30'384	€ 30'749	€ 7'027	€ 7'111	€ 37'411	€ 37'860
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani → CTS	€ 28'345	€ 28'686	€ -	€ -	€ 28'345	€ 28'686
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani → CTR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate → CRD	€ 193'494	€ 195'818	€ -	€ -	€ 193'494	€ 195'818
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti → AR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI → AR <sub>CONAI</sub>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio → CSL	€ 114'934	€ 116'315	€ 7'027	€ 7'112	€ 121'961	€ 123'426
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti → CARC	€ 1'912	€ 1'934	€ 8'970	€ 9'077	€ 10'881	€ 11'012
Costi generali di gestione → CGG	€ 9'045	€ 9'154	€ 4'511	€ 4'565	€ 13'556	€ 13'719
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili → CCD	€ 21'143	€ 21'397	€ -	€ -	€ 21'143	€ 21'397
Altri costi → CO <sub>AL</sub>	€ 113	€ 114	€ -	€ -	€ 113	€ 114
Ammortamenti → Amm	€ 2'821	€ 2'821	€ 3'501	€ 3'543	€ 6'322	€ 6'364

Accantonamenti → <b>Acc</b> gestione post-operativa delle discariche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti → <b>Acc</b> per crediti	€ -	€ -	€ 3'808	€ 3'854	€ 3'808	€ 3'854
Accantonamenti → <b>Acc</b> per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti → <b>Acc</b> per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo del <b>MIUR</b> per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	€ -	€ -	€ 3'991	€ 4'039	€ 3'991	€ 4'039
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di <b>recupero dell'evasione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate derivanti da <b>procedure sanzionatorie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Ulteriori partite</b> approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Sulla base di quanto rilevabile dalla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore, il gestore NON presenta:

- ✓ Procedure fallimentari in corso;
- ✓ Concordati preventivi in corso;
- ✓ Ricorsi pendenti in corso;
- ✓ Sentenze passate in giudicato.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (*PG*), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il PEF è redatto in continuità con le annualità precedenti.

Come in tutti questi ultimi anni anche nel 2019 il Comune in oggetto, si conferma tra i Comuni coi migliori risultati nella differenziazione del rifiuto solido urbano.

Il gestore ha conseguito i seguenti livelli di rd:

- ✓ 84,32% anno 2019;
- ✓ 84,83% anno 2018;
- ✓ 84,74% anno 2017;

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

I dati di competenza del gestore sono stati inputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Per un maggiore dettaglio si rinvia alla "appendice 2 – Relazione" prodotta dal Gestore.

I dati di competenza del Comune sono stati inputati sulla base dei dati del rendiconto di gestione dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo del Comune riportate nel PEF 2021 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno *a-2* (2019).

Le componenti di costo del Gestore riportate nel PEF 2021 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno *a-2* (2019), per un maggiore dettaglio si rinvia alla "appendice 2 – Relazione" prodotta dal Gestore.

#### 3.2.1.1 Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti, sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

Per quanto concerne il criterio di ripartizione delle poste comuni del gestore si rinvia alla "appendice 2 – Relazione" prodotta dal Gestore.

#### 3.2.1.2 Dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione

Non si evidenziano costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

#### 3.2.1.3 Dettaglio Altri costi " $CO_{AL,a}$ " oneri di funzionamento degli Enti

(Tabella 3)

Altri costi	Gestore		Ente		Totale	
	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2021
Oneri di funzionamento ARERA	€ 113	€ 114	€ -	€ -	€ 113	€ 114

### 3.2.1.4 Dettaglio detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Come chiarito dall'ARERA al comma 1.4 dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le seguenti entrate:

(Tabella 4)

Detrazioni di cui al comma 1.4 dell'art. 1 Determinazione N. 02/DRIF/2020 - ARERA	Gestore		Ente		Totale	
	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	€ -	€ -	€ 3'991	€ 4'039	€ 3'991	€ 4'039
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI al gestore.

(Tabella 5)

Corrispettivi riconosciuti dal CONAI	Gestore		Ente		Totale	
	Ricavi	Ricavi aggiornati	Ricavi	Ricavi aggiornati	Ricavi	Ricavi aggiornati
	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2021
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI -> ARCONAI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -> AR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti dell'ENTE afferenti all'area dei costi comuni e generali, non sono stati considerati ai fini della determinazione dei costi di capitale.

Sono invece stati considerati i costi di capitale inerenti alla Piattaforma ecologica e alle attrezzature specifiche del servizio rifiuti.

Il Comune percepisce canoni per l'utilizzo della Piattaforma ecologica e relative attrezzature per l'importo annuo di € 5.000=.

Per quanto concerne i costi di capitale di competenza del gestore si rinvia alla "appendice 2 - Relazione" prodotta dal Gestore.

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Ranica, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF proposto dal gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 493/2020/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo Appendice 2;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La deliberazione ARERA 3 marzo 2020, 57/2020/R/RIF, recante “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*”, ha stabilito che “laddove l'ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione può essere svolta da un soggetto, che può essere inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'ente medesimo, o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito dalla responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli”;

A tal fine, con determina n. 131/2021 R.G. il responsabile del settore servizi finanziari e tributari del Comune di Ranica, ha affidato il servizio di validazione del PEF 2021 al Commercialista e revisore contabile enti locali dott. Danilo Zendra con sede in Costa Volpino, Via Roma n. 111, quale soggetto terzo dotato di adeguate competenze per la validazione del PEF 2021. L'attività di validazione del PEF, è stata effettuata mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili e sui dati trasmessi dal gestore riguardo all'anno (2021).

### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto, rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

#### Verifica del limite di crescita

$rpi_a$	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - $X_a$	0,1%



coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$	0,0%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_a$	0,0%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - <math>\rho</math></b>	<b>0,016</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>1,016</b>
$\sum T_a$	€ 490'674
$\sum T_{a-1}$	€ 483'368
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	<b>1,01511</b>

Verifica limite di crescita

$$\sum T_a / \sum T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo  $\sum T_a / \sum T_{a-1} = 1,01511 \leq (1 + \rho a) = 1,0160$  **la verifica è positiva**

Il fattore  $QL_a$  è stato posto pari a 0%, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio.

Il fattore  $PG_a$  è stato posto pari allo 0% poiché non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione o aggregazioni.

### 4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune di Ranica non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale  $COI_{TV,a}^{exp}$  di cui all'art. 8 del MTR.

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Caso non ricorrente

### 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2019 per il servizio integrato di gestione dei RU sono stati determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2019, i costi relativi all'anno di riferimento sono aggiornati sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi), calcolata rispettivamente con riferimento ai 24 mesi da luglio 2017 a giugno 2019. Tale media è pari a  $I_{2019} = 1,60\%$  ( $2018 = 0,70\% + 2019 = 0,90\%$ ).

Sulla base dei dati comunicati dal gestore, e dei costi e dei ricavi del Comune, le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili  $RC_{TV,a}$  e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi  $RC_{TF,a}$ , risultano essere le seguenti:

(Tabella 8)

Componenti $RC_{TV,a}$	Descrizione	Valore economico aggiornato I2019 = 1,60%
CRTNEW 2017	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€ 31'591
CTSNEW 2017	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€ 23'154
CTRNEW 2017	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€ -
CRDNEW 2017	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€ 161'156

(Tabella 9)

Componenti $RC_{TV,a}$	Descrizione	Valore economico aggiornato I2019 = 1,60%
ARNEW 2017	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€ -
ARCONAINEW 2017	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	€ -

(Tabella 10)

Componenti $RC_{TF,a}$	Descrizione	Valore economico aggiornato I2019 = 1,60%
CSLNEW 2017	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€ 100'744
CCNEW 2017	Costi comuni	€ 63'305
CKNEW 2017	Costi d'uso del capitale	€ 37'025

I valori  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ , sono stati posti pari a:

(Tabella 11)

Coefficiente di gradualità	
Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $\gamma_1$	<b>-0,35</b>
Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	<b>-0,25</b>
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	<b>-0,1</b>
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>-0,70</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1 + \gamma)</math></b>	<b>0,30</b>

La scelta dei soprariportati valori dei coefficienti di gradualità, è stata effettuata in conformità alla previsioni all'art. 16 del MTR, nell'ambito degli intervalli di valori riportati nella tabella che segue:

(Tabella 12)

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

Per l'anno 2021, il coefficiente di gradualità ( $1 + \gamma a$ ) è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo ( $CUeff_{a-2}$ ) e il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013;

Per l'anno 2021 il costo unitario effettivo ( $CUeff_{a-2}$ ) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2 \text{ old}} + \sum TF_{a-2 \text{ old}}) / q_{a-2}$$

dove,  $q_{a-2}$  indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2019.

Per il Comune in oggetto il  $CUeff_{a-2}$  è pari a:

(Tabella 13)

$\sum TV_{a-2 \text{ old}}$	€	266'004
$\sum TF_{a-2 \text{ old}}$	€	217'364
$q_{a-2}$ (kg)	€	2'149'864
$CUeff_{a-2}$		22,48

Il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per il Comune in oggetto è pari a:

(Tabella 14)

Fabbisogno standard €cent/kg	25,43
------------------------------	-------

Pertanto il  $CU_{\text{eff}}$  relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per l'anno 2021, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità ( $\Sigma TV_{2019}^{\text{new}}$ ) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ( $\Sigma TV_{2019}^{\text{old}}$ ):

$$RC_{TVa} = \Sigma TV_{2019}^{\text{new}} - \Sigma TV_{2019}^{\text{old}}$$

La componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità ( $\Sigma TF_{2019}^{\text{new}}$ ) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ( $\Sigma TF_{2019}^{\text{old}}$ ):

$$RC_{TFa} = \Sigma TF_{2019}^{\text{new}} - \Sigma TF_{2019}^{\text{old}}$$

Sulla base delle elaborazioni prodotte le componenti a conguaglio risultano essere le seguenti:

(Tabella 15)

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV	-€	24'039
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	-€	5'312
<b>RC<sub>TV</sub> + RC<sub>TF</sub></b>	<b>-€</b>	<b>29'351</b>

Pertanto per la gestione nel Comune in oggetto, in considerazione del posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

(Tabella 16)

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha assunto i valori  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$  di cui sopra, sulla base delle seguenti valutazioni:

### $\gamma_1$ - *percentuale raccolta differenziata RD*

La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2019 è stata pari a 84,32% dato risultante dall'Osservatorio Provinciale, ponendo il Comune in oggetto sopra la media nazionale e la media regionale, per l'anno 2019.

Pertanto l'amministrazione Comunale in considerazione dei buoni risultati già ottenuti, ritiene che nel breve periodo si possa migliorare ancora la percentuale di raccolta differenziata e quindi ha adottato un valore di  $\gamma_1$  medio, rispetto agli estremi del range.

### $\gamma_2$ - *performance riutilizzo/riciclo*

Il Comune in oggetto, con un valore dell'indifferenziato pro-capite pari a **56,49 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale e regionale.

Pertanto l'amministrazione Comunale in considerazione dei buoni risultati già ottenuti, ritiene che nel breve periodo si possa migliorare ancora la percentuale di riutilizzo/riciclo e quindi ha adottato un valore di  $\gamma_2$  medio, rispetto agli estremi del range.

### $\gamma_3$ - *Valutazione soddisfazione utenti*

Ad oggi non si dispone di una valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, tuttavia il limitato numero di reclami pervenuti, i positivi risultati ottenuti nel tempo nella raccolta differenziata che raggiunge l'84,32% nel 2019, consente di ritenere che nel breve periodo si possa migliorare ancora il grado di soddisfazione dell'utente, pertanto l'amministrazione Comunale ha adottato un valore di  $\gamma_3$  medio, rispetto agli estremi del range.

## **4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing**

Per la determinazione dei fattori  $b$  ed  $\omega$  di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,6 per il fattore  $b$  e 0,4 per il fattore  $\omega$ , che corrispondono ai valori superiori della forbice ammessa, in virtù delle considerazioni sopra riportate;

## **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

### **4.7.1 Riclassificazione costi fissi e variabili**

Verificandosi la condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR, non si è reso necessario procedere alla riclassificazione dei costi fissi e variabili.

Di seguito i valori dei costi fissi e variabili:

(Tabella 17)

$\Sigma TF_a$ (costi fissi)	€	200'856
$\Sigma TV_a$ (costi variabili)	€	289'818
$\Sigma Ta = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (Totale)	€	490'674

Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_a - 1} = \frac{\text{€ } 289'818}{\text{€ } 266'004} \leq 1,2$$

(Tabella 18)

$\Sigma TV_a$	€	289'818
$\Sigma TV_a - 1$	€	266'004
$\frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_a - 1}$		1,09
<b>Verifica</b>		<b>Positiva</b>

#### 4.7.2 Numero delle rate di conguaglio

L'amministrazione Comunale, ha determinato pari a 1 il fattore  $r$ , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4.

#### 4.7.3 Conguaglio articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20

L'amministrazione Comunale, si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20, stabilendo in 3 il numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR.

Di seguito il dettaglio degli importi delle entrate tariffarie applicate in deroga nell'anno 2020:

(Tabella 20)

<b>Valore delle entrate tariffarie articolato agli utenti, al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF</b>	€	483'368
<b>Detrazioni di cui al comma 1.4 dell'art. 1 Determinazione N. 02/DRIF/2020 - ARERA</b>	-€	3'991
<b>Importo articolato agli utenti</b>	= €	479'377



**Comune di Ranica**  
**Provincia di Bergamo**

Via Gavazzeni, 1 – 24020 Ranica – C.F. e P.I.: 00330380163 ☎ 035/479011 – Fax 035/511214  
Pec: comune.ranica@pec.regione.lombardia.it

**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ**  
**PEF 2021 COMUNE DI RANICA**

*DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

LA SOTTOSCRITTA VERGANI MARIAGRAZIA  
NATA A ALZANO LOMBARDO  
IL 01/05/1961  
RESIDENTE IN RANICA  
VIA DON G. MARTELLO N. 12/A  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COMUNE DI RANICA  
AVENTE SEDE LEGALE IN RANICA VIA GAVAZZENI N. 1  
CODICE FISCALE 00330380163 PARTITA IVA 00330380163  
TELEFAX 03551214 TELEFONO 035479011  
INDIRIZZO E-MAIL segreteria@comune.ranica.bg.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 13/05/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 19/05/2021



IN FEDE  
Mariagrazia Vergani

## Dottore commercialista - Revisore di conti Consulente per gli enti locali

### ATTO DI VALIDAZIONE PEF 2021 COMUNE DI RANICA

**Il sottoscritto Dott. Danilo Zendra, avente studio in Costa Volpino (BG) via Roma 111 iscritto al Registro dei Revisori Legali con il numero progressivo 154236, in qualità di soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, incaricato dal Comune di Ranica di validare il Pef anno 2021 redatto ai sensi dalla Delibera ARERA 443/2019/R/RIF**

#### PREMESSO CHE

l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

#### CONSIDERATO CHE

I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021) è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il nuovo metodo prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio.

Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da

**Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352**

**Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail [zendra.danilo@studiozendra.it](mailto:zendra.danilo@studiozendra.it)**

**e-mail certificata [danilo.zendra@pec.commercialisti.it](mailto:danilo.zendra@pec.commercialisti.it)**



# **Dott. Danilo Zendra**

## **Dottore commercialista - Revisore di conti**

### **Consulente per gli enti locali**

norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

#### **TENUTO CONTO CHE**

La Legge 19 dicembre 2019, n. 157 «Art. 57-bis (Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico).

All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 652, terzo periodo, le parole: "per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019" sono sostituite dalle seguenti: "per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
- b) dopo il comma 683 è inserito il seguente:  
"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

Il comma 5, art.107 del DL 18/2020, consente inoltre ai Comuni, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della Legge 147/2012, di approvare le tariffe Tari e Tari corrispettivo del 2019 anche per il 2020, ed assicurare che entro il 31 dicembre 2020 i medesimi arrivino all'approvazione del PEF 2020. La norma prevede inoltre ai Comuni che avranno necessità di conguagliare le differenze di costo tra il 2019 e il 2020 di farlo nei successivi tre anni a partire dal 2021

#### **VISTI**

La delibera ARERA del 24 novembre 2020, n. 493/2020/R/rif, concernente “ Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”;

Il D.lgs n.116 del 3 settembre 2020, che modifica il D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);

Il Comunicato dell' Arera del 15 marzo 2021, in merito alla Raccolta dati Tariffa Rifiuti 2021;

#### **CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:**

- 1) Ai sensi dell'articolo 6 comma 2 delib. 443/2019, il Piano Finanziario risulta corredato dalle

**Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352**  
**Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail [zendra.danilo@studiozendra.it](mailto:zendra.danilo@studiozendra.it)**  
**e-mail certificata [danilo.zendra@pec.commercialisti.it](mailto:danilo.zendra@pec.commercialisti.it)**

# Dott. Danilo Zendra

## Dottore commercialista - Revisore di conti

### Consulente per gli enti locali

informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2) Ai sensi dell'art.6 comma 3 su citata delibera - Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

3) Ai sensi dell'art.6 comma 4 della su citata delibera -L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

4) Ai sensi dell'art.6 comma 5 della su citata delibera- Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Il valore effettivo del conguaglio relativo all'annualità 2018 dovuto ogni anno (ex art.15 MTR), sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate;

#### ASSERITO CHE

La L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis dell'art.106 prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;

Il parere favorevole della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 14/01/2021, che differisce il bilancio di previsione al 31 marzo 2021;

Il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, con l'articolo 30, comma 5, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al **30 giugno**, termini sganciati da quelli di approvazione del bilancio di previsione;

Il comunicato stampa n. 16 del 29 aprile 2021 del Consiglio dei Ministri, differisce al 31 maggio 2021 il termine per l'adozione del rendiconto relativo all'esercizio 2020 e del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli EE.LL.; conseguentemente, fino a tale data rimarrà autorizzato l'esercizio provvisorio.

#### CONSIDERATO CHE

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352

Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail [zendra.danilo@studiozendra.it](mailto:zendra.danilo@studiozendra.it)

e-mail certificata [danilo.zendra@pec.commercialisti.it](mailto:danilo.zendra@pec.commercialisti.it)

# Dott. Danilo Zendra

## Dottore commercialista – Revisore di conti

### Consulente per gli enti locali

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE

- al fine di raccordare metodologia tariffaria pre – vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di GRADUALITA' (ex.art. 16 MTR), che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità del conguaglio (che si applica sia alla componenti fisse che variabili) e la qualità del servizio erogato in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ETC;
- il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite i parametri  $\gamma$  a doc;
- tramite questo meccanismo, di fatto, l'ETC valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC;
- i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$ , si riferiscono rispettivamente alla qualità e alle prestazioni del gestore in tema di: % di differenziata, performance di riutilizzo/riciclo, soddisfazione utenti;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal gestore Serio Servizi Ambientali Srl al Comune di Ranica e considerati i costi diretti sostenuti dallo stesso Comune riguardo l'attività di gestione tariffaria e rapporto con gli utenti registrati nel bilancio dell'ente locale;

#### PRESO ATTO

Della dichiarazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante della Società Serio Servizi Ambientali Srl e dal Sindaco del Comune di Ranica Sig.ra Mariagrazia Vergani;

#### CONSIDERATO CHE

il Dott. Zendra Danilo, in qualità di soggetto esterno incaricato dal Comune di Ranica di validare il PEF finale dell'Ente, risulta dotato di terzietà nei confronti dello stesso e della Società Serio Servizi Ambientali Srl, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano

#### ACQUISITI

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

#### VERIFICATO CHE

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352  
Tel. 035/970828 – Fax 035/4346714 / e-mail [zendra.danilo@studiozendra.it](mailto:zendra.danilo@studiozendra.it)  
e-mail certificata [danilo.zendra@pec.commercialisti.it](mailto:danilo.zendra@pec.commercialisti.it)

**Dott. Danilo Zendra**  
**Dottore commercialista - Revisore di conti**  
**Consulente per gli enti locali**

il PEF Finale del Comune di Ranica redatto ai sensi dalla Delibera ARERA 443/2019/R/RIF rileva:

- costi finali per € 490.674,00 al netto dell'addizionale provinciale;
- totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 200.856,00;
- totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 289.818,00;
- il parametro percentuale per la determinazione del limite della crescita delle tariffe è  $p = 1,6\%$ ;
- non è stata effettuata alcuna variazione di perimetro (PG) e delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto al periodo di analisi (anno 2019);
- per l'anno 2021, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili e fissi riferiti all'anno 2019 è NEGATIVO ( $RC_{TV} + RC_{TF} = - 29.351,00$  €);
- il Comune di Ranica non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale e di cui all'art.8 del MTR;
- La condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR costi fissi e variabili è verificata, quindi non si è proceduto alla riclassificazione dei costi fissi e variabili;
- L'Amministrazione Comunale con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 30/07/2020 si è avvalsa, in applicazione dell'art. 107 comma 5 D.L. 17 marzo 2020 n. 18, della conferma delle tariffe 2019 per l'anno 2020;
- Il PEF 2021 riporta residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, in merito al conguaglio dei costi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20  $RC_{UTV}/RC_{UTF}$  per un totale di €7.063,00 recuperate in 3 rate;
- Il PEF 2021 riporta residui afferenti al conguaglio relativo all'annualità 2018,  $RCTV$  di € 7.141,00 e  $RCTF$  € - 344,00.

**VALIDA**

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario attestandone la completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso, e la coerenza con il bilancio dell'Ente.

Zendra dott. Danilo



Costa Volpino, 21/05/2021

## COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Numero componenti del nucleo familiare	Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di	
	Nord	Ka adottato
1	0,8	0,8
2	0,94	0,94
3	1,05	1,05
4	1,14	1,14
5	1,23	1,23
6 o più	1,3	1,3

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Numero componenti del nucleo familiare	Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di		
	Minimo	Massimo	Kb adottato
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

## COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

ATTIVITA' PER COMUNI > A 5000 ABITANTI		Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche			Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche		
		NORD		Kc applicato	NORD		Kd applicato
		Kc minimo	Kc massimo		Kd minimo	Kd massimo	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,40	3,28	5,50	3,28
2	Cinematroghi e teatri	0,30	0,43	0,30	2,50	3,50	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,60	4,20	4,90	4,90
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,76	0,88	0,88	6,25	7,21	7,21
5	Stabilimenti Balneari	0,38	0,64	0,64	3,10	5,22	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	2,82	4,22	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,64	9,85	13,45	13,45
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,08	7,76	8,88	8,88
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,00	8,20	10,22	8,20
10	Ospedali	1,07	1,29	1,07	8,81	10,55	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,52	8,78	12,45	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61	4,50	5,03	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,99	1,41	1,40	8,15	11,55	11,47
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,80	9,08	14,78	14,78
15	Negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,78	8,90	14,58	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,40	8,95	12,12	11,47
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,00	6,76	8,48	8,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,30	8,95	11,55	8,95
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,00	4,5	8,91	7,5
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,57	45,67	78,97	45,67
22	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	7,63	5,57	39,78	62,55	55,78
23	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,57	32,44	51,55	45,44
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,30	16,55	22,67	18,87
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,30	12,6	21,4	18,85
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17	58,76	92,56	58,76
27	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,74	12,82	22,45	22,45
28	Banchi di mercato generi alimentari	3,5	6,92	5,57	28,7	56,78	45,70
29	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,91	8,56	15,68	15,68

**TARIFE TARI IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2021**  
**UTENZE DOMESTICHE**

componenti	tariffa fissa a mq.	tariffa variabile per fam.conv/anno
1	€ 0,2859	€ 24,8032
2	€ 0,3359	€ 49,6064
3	€ 0,3752	€ 62,0080
4	€ 0,4074	€ 80,6105
5	€ 0,4395	€ 99,2129
6 o più componenti	€ 0,4645	€ 114,7149

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Descrizione attività	Tipologia di attività	Tariffa fissa/ mq.	Tariffa variabile/ mq.	Totale tariffa MQ. 2021
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,1671	0,1809	0,3480
Cinematografi e teatri	2	0,1253	0,1379	0,2632
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,2507	0,2702	0,5209
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	4	0,3677	0,3976	0,7653
Stabilimenti Balneari	5	0,2674	0,2879	0,5553
Esposizioni, autosaloni	6	0,2131	0,2327	0,4458
Alberghi con ristorante	7	0,6852	0,7418	1,4270
Alberghi senza ristorante	8	0,4513	0,4897	0,9410
Case di cura e riposo	9	0,4178	0,4522	0,8700
Ospedali	10	0,4471	0,4859	0,9329
Uffici, agenzie, studi professionali	11	0,6351	0,6905	1,3256
Banche ed istituti di credito	12	0,2549	0,2774	0,5323
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	13	0,5850	0,6326	1,2175
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	0,7521	0,8151	1,5672
Negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	0,3468	0,3756	0,7224
Banchi di mercato beni durevoli	16	0,7437	0,8041	1,5478
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	0,5850	0,6326	1,2175
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	0,4178	0,4539	0,8717
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	0,5432	0,4936	1,0368
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	0,4178	0,4136	0,8314
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	2,3273	2,5187	4,8459
Mense, birrerie, hamburgerie	23	2,3273	3,0762	5,4035
Bar, caffè, pasticceria	24	2,3273	2,5060	4,8332
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	0,9610	1,0407	2,0017
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	0,9610	1,0396	2,0006
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	2,9958	3,2406	6,2364
Ipermercati di generi misti	28	1,1448	1,2381	2,3829
Banchi di mercato generi alimentari	29	2,3273	2,5203	4,8476
Discoteche, night club	30	0,7980	0,8647	1,6628



**COMUNE DI RANICA**

**TARIFFE CONFERIMENTO RIFIUTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA  
IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021**

<b>Tipologia di rifiuto</b>	<b>Tariffa conferimento</b>	<b>Quantità massima</b>
Carta / Cartone	gratuito	Limite non previsto
Vetro	gratuito	Limite non previsto
Plastica	gratuito	Limite non previsto
Monitor / Televisioni	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Lavatrici / Lavastoviglie / Asciugatrici	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Computer / Stampanti / Fotocopiatori / Cellulari / Cordless	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Frigoriferi / Congelatori / Condizionatori	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Neon	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Ingombranti	€ 0,26 / Kg	Limite non previsto
Rifiuti vegetali	€ 0,05 / Kg	Limite non previsto
Inerti	€ 0,08 / Kg	Kg. 100 / giorno
Pneumatici	€ 0,26 / Kg	Limite non previsto
Legno	€ 0,07 / Kg	Limite non previsto
Vestiario	gratuito	Limite non previsto
Metalli	gratuito	Limite non previsto
Barattoli con vernice e altri contenitori etichettati "T" o "F"	gratuito	n. 3 / mese
Toner / Cartucce	gratuito	n. 2 / mese
Batterie esauste	gratuito	Limite non previsto
Batterie esauste veicoli	gratuito	n. 1 / mese
Medicinali scaduti	gratuito	Limite non previsto
Oli e grassi	gratuito	Kg. 10 / mese
Polistirolo	gratuito	Limite non previsto
Raccolta domiciliare ingombranti	€ 30,00 / viaggio escluso oneri smaltimento materiale	Limite non previsto



**COMUNE DI RANICA**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 27 del 24/06/2021**

OGGETTO:

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE  
ANNO 2021**

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**VERGANI MARIAGRAZIA**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**SERLENGA TIZIANA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*